

08:05



GIORNALINO  
DI PASQUA

# LA NOSTRA REDAZIONE

dalla prima alla terza

Acerra 3A, Batakaj 2D, Boveri 3C, Busini 3A, Cimelli 1B, Cammi 2G, Zuleta 2H,  
Ciola 2C, Cojocarù 3F, Coppola 1H, Cristea 2G, Diouf 1D, Domi 2F, Forastiero

3D,

Iadanza 2G, Lontani 3A, Menaour 1C, Plucani 3F, Serria 1C, Serria 1D, Veneziani

1C,

Zardi 2F

## *indice*

### **IMPAGINAZIONE**

**Zardi Nicolò 2F**

### **CULTURA GENERALE**

*Film Disney di Ilaria Veneziani 1C*

*L'Islam Di Rihab Menaour 1C*

*Tuta Gold, Mahmood Di Mohamed Serria 1C*

*Sanremo Di Michele Cimelli 1B, Carmine Ciola 2C, Ginevra Coppola 1H*

*Le scarpe da calcio più costose di Diouf Andy 1D*

*La primavera di Agnese Forastiero 3D*

### **SCIENZE E TECNICA**

*AI Di Nicolò Zardi*

*L'invenzione del Treno di Samuele Batakaj 2D*

*Giochi per ps5 e Nintendo switch Di Michele Cimelli 1B*

*Le Moto sportive Di Michele Cimelli 1B*

*Macchine Costose Di Andy Diouf 1D*

*I social di Tommaso Lontani 3A e Tommaso Busini 3A*

*Le macchine sportive di Leonardo Cojocarù 3F*

### **AMBIENTE, ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ**

*Agricoltura Nel Passato Di Andrea Cammi 2G*

### **RACCONTI**

***Settimana Bianca di Federico Iadanza 2G***

***Il mio cavallo DI Ginevra Coppola 1H***

*C'è ancora domani, Recensione del film DI Carla Boveri 3C e Agnese Forastiero 3D*

*La Maschera Maledetta Parte 2 Di Agnese Forastiero 3D*

### **SPORT**

*Il Calcio Nazionale dell'Egitto di Saad Serria 1D*

*Champions di Tommaso Lontani 3A e Tommaso Busini 3D*

*Ronaldinho e Neymar di Tommaso Lontani 3A e Tommaso Busini 3A*

*10 Curiosità sulla Juventus di Adrian Cristea 2G*

### **Viaggi**

*La Moldavia Di Leonardo Cojocarù 3F*

*Napoli DI Gabriele Acerra 3A*

# FILM DISNEY 2023

L'anno scorso la Disney ha fatto uscire un pò di film sia animati che realistici tra cui Wish, La sirenetta, Elemental ecc...

## WISH

Wish è uscito il 22 novembre 2023. Dal 21 dicembre cominceranno i lavori di traduzione per Wish in italiano, ma non si sa ancora quando il tutto sarà completato precisamente. La storia parla di una ragazza di nome Asha che esprime un desiderio in modo intenso. il suo desiderio si esaudisce grazie ad una forza cosmica di nome Star che comparirà molto spesso nel corso della storia. il film è ambientato in un'isola del mar Mediterraneo.



## LA SIRENETTA

La sirenetta è uscita il 23 maggio 2023. La trama è molto simile a quella del cartone animato, anche se per alcuni dettagli se ne allontana. Tutto sommato rimane tra le storie più belle Disney. La diversità più evidente e importante riguarda il fatto che il nuovo film della Sirenetta è realistico.

## *islām*

RIHAB MENAOUR DI 1C

Ecco la religione islamica, ma prima...cos'è "la religione"???

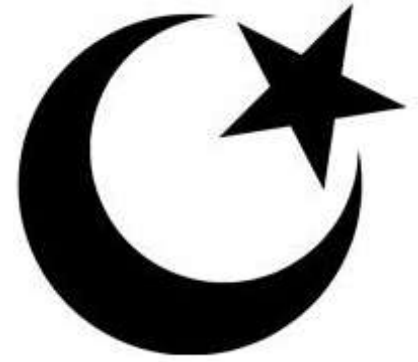
È l'insieme di credenze, vissuti e riti che collegano la vita dell'uomo con l'adorazione di una divinità o solo di Dio.

Ora che sappiamo che cos'è una religione parliamo dell' Islam!

1

## IL "LOGO" DEL ISLAM

La Luna con una stella è il simbolo da un certo momento storico in poi internazionalmente riconosciuto per la fede islamica. Il simbolo è presente su alcune bandiere di Stati musulmani (Azerbaijan, Turchia, Maldive, Pakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Algeria, Mauritania, Tunisia). Le prime comunità musulmane non avevano simboli definiti. Al tempo del profeta Maometto, le armate islamiche utilizzavano bandiere colorate (solitamente nere, verdi o bianche) per identificarsi. Anche nelle generazioni successive si continuarono ad utilizzare bandiere colorate senza simboli, salvo per il vessillo di Khālid b. al-Walīd, ereditato da Maometto, che aveva un'aquila.



## متى يمكن أن يكون للقاعدة استثناء؟

QUANDO PUO' UNA REGOLA AVERE UN'ECCEZIONE?



Nell'Islam ci sono regole uguali per tutti, con qualche eccezione: se si è al verde, se si sta male, se si ha il ciclo, se sei incinta, quando arrivi a una certa età che non riesci ad alzarti e se si è piccoli ma dipende dalla bambino\la stesso\la. Tutte queste eccezioni si applicano alle seguenti azioni: pregare, eseguire il Ramadan, il pellegrinaggio, l'elemosina etc...



## IL PELLEGRINAGGIO

Il pellegrinaggio, chiamato anche hajj, è una cosa obbligatoria perché è nei cinque pilastri dell'Islam. Almeno una volta nella vita si deve andare a La Mecca per chi ne abbia le possibilità fisiche ed economiche (come ho accennato prima).

Il hajj va obbligatoriamente compiuto nel mese lunare, cioè l'ultimo mese dell'anno islamico. In tutti gli altri mesi è chiamato pellegrinaggio "minore" non obbligatorio che si differenzia dal hajj per la sua minor durata e per i suoi diversi e più semplici passaggi. È possibile lasciare appositi fondi in eredità perché il rito sia compiuto in nome e a vantaggio di un defunto. Chiunque abbia adempiuto all'obbligo del *hajj* acquista una particolare buona nomea agli occhi di chi combatte.

ma quali sono gli step?li elenco qua:

-Hiram (prepararsi per il hajj cambiandosi,pulendosi...)

-Tawaf (girare attorno alla KA'BA per ben 7 volte )

-Sa'i (camminare avanti e indietro dalla collina Safa e l'Amaro per 7 volte.La prima persona a farlo è stata jar,moglie del profeta Abramo.).

2

-Mina (sosta in grande tende dopo aver camminato)

-Arafat (nel nono giorno del pellegrinaggio si va in questa collina per

fare richieste e chiedere perdono per peccati)

-Muzdalifah (qua si raccolgono pietre da lanciare al diavolo dopo)

-Jamarat (posto dove si lanciano pietre alla lapidazione del diavolo sconfiggendolo)

-Hadi (si dà in dono del bestiame a dio)

-un'altro Tawaf.

E così finisce il pellegrinaggio, concludendo con un bel nuovo taglio di capelli.

Per il pellegrinaggio è richiesto un abbigliamento specifico: per gli uomini c'è bisogno di due tovaglie bianche, una delle quali copre il corpo dalla vita in giù e una che si raccoglie intorno alla spalla. Le donne di solito indossano un semplice abito bianco e velo, o il loro proprio vestito nativo.

SONDAGGIO!!!

Abbiamo deciso di togliere qualche dubbio sull'islam a scuola presentandoci e spiegando il tutto alle persone e questo è quanto abbiamo ottenuto:

# TUTA GOLD

di MAHMOOD

**Mahmood**, pseudonimo di **Alessandro Mahmoud** (Milano, 12 settembre 1992), è nato in Italia

Ha raggiunto la notorietà nel 2018 partecipando a Sanremo Giovani, vincendo la seconda serata con il brano *Gioventù bruciata* e guadagnando così l'accesso alla categoria unica del Festival di Sanremo per l'anno seguente. Ha quindi pubblicato l'EP di esordio *Gioventù bruciata*, ristampato come album in studio nel corso del 2019 in seguito all'aggiunta di pezzi inediti. Al 2021 e al 2024 risalgono invece la pubblicazione rispettivamente del secondo e terzo album *Ghettolimpo* e *Nei letti degli altri*.

Ha vinto due volte il Festival di Sanremo, nel 2019 con il brano *Soldi* e nel 2022 in duetto con Blanco con il brano *Brividi*. In virtù di questi successi, ha rappresentato di diritto l'Italia all'Eurovision Song Contest sia nell'edizione 2019 di Tel Aviv, piazzandosi in seconda posizione, sia nell'edizione 2022 di Torino, classificandosi sesto insieme a Blanco. Oltre ai due titoli sanremesi, è stato premiato con il MTV Europe Music Award al miglior artista italiano nel 2019.

**Tuta gold** è un singolo del cantautore italiano Mahmood, pubblicato il 7 febbraio 2024 come secondo estratto dal terzo album in studio *Nei letti degli altri*.<sup>[3]</sup>

Il brano è stato presentato in gara al 74° Festival di Sanremo, segnando la quarta partecipazione alla kermesse e la terza nella sezione principale. Al termine del Festival il brano si è posizionato alla sesta posizione della classifica finale.

# MIGLIORE CANZONE DEL FESTIVAL DI SANREMO

## SECONDO I RAGAZZI (2024)

Ho scelto Sanremo perché è appena finito ed è un programma molto seguito.

1. MAHMOOD con TUTA GOLD(voti: 53)
  2. GEOLIER con I P'ME TU P'TE(voti: 17)
  3. ALFA con VAI! (voti: 15)
  4. IRAMA con TU NO(voti: 11)
  5. GHALI con CASA MIA(voti: 11)
  6. ANNALISA con SINCERAMENTE(voti: 9)
  7. Pari merito AUTODISTRUTTIVO, LA NOIA(voti: 7)
  8. Pari merito ONDA ALTA, DIAMANTI GREZZI (voti: 5)
  9. BNKR 44 con GOVERNO PUNK(voti: 4)
  10. Pari merito FINO A QUI, UN RAGAZZO UNA RAGAZZA(voti: 2)
  11. FIORELLA MANNOIA con MARIPOSA(voti: 1)
- HANNO VOTATO IN 142 PERSONE

FOTO DEL VINCITORE DEL SONDAGGIO:



## SCANDALO GEOLIER

Cosa pensano di Geolier gli spettatori di Sanremo:

Geolier è un cantante napoletano, viene da Napoli, precisamente da Secondigliano.

Il nome Geolier in francese significa "secondino", infatti nell'antichità chi era di Secondigliano veniva chiamato secondino.

Il suo vero nome è Emanuele Palumbo (Geolier è il suo nome d'arte), e al festival di Sanremo è stato spesso oggetto di critiche perché in molti dicono che non avrebbe dovuto partecipare dato che Sanremo è il festival della canzone italiana e non partenopea.

In ogni caso, è stato molto spiacevole vedere che durante la serata delle cover, quando Geolier ha vinto assieme a Gigi D'Alessio, Luchè e suo fratello, in molti nel pubblico si sono alzati e hanno abbandonato la sala.



# LE MASCHERE DI CARNEVALE PIU' FAMOSE D'ITALIA



Che cos'è il CARNEVALE?

Il carnevale è una festa cristiana cattolica che si verifica prima della stagione liturgica della Quaresima e prevede tipicamente di travestirsi di qualsiasi personaggio o persona, soprattutto in alcune parti come per esempio a Via Reggia a carnevale la città si riempie di coriandoli e stelle filanti, e in particolare ci sono dei carri di qualsiasi genere e tutte rappresentano una cosa in particolare. Ogni città tiene una sua maschera come:

**Arlecchino**

Il suo vestito fatto di losanghe lucenti ed la sua particolarità di essere multicolore, la sua storia racconta che lui era un bambino molto povero e un giorno i suoi compagni di classe e la maestra decisero di organizzare una festa a tema carnevale perché si stava avvicinando quella festività, arlecchino però non aveva nessun vestito da indossare e i suoi compagni gli diedero un pezzetto di stoffa colorato, sua madre gli ha cucito un bellissimo costume per la festa e fu nominato miglior maschera.



la maschera è tipica di Bergamo è nata nel 1550 il costume è composto da una maschera nera e di un costume molto colorato.

**Pulcinella**

la storia di pulcinella parla di una marionetta di un vecchio teatrino, pulcinella era la irrequieta, aveva sempre da protestare! O perché all'ora della recita avrebbe preferito andare a spasso, o perché il burattinaio gli assegna una parte buffa, mentre lui avrebbe preferito una parte drammatica. " Un giorno o l'altro" diceva ad Arlecchino "taglio la corda". e così fece... Una notte Pulcinella riuscì ad impadronirsi di un paio di forbici dimentica dal burattinaio e così tagliò uno dopo l'altro i fili gli legavano la testa, le mani e i piedi e propose ad Arlecchino: "vieni con me". Arlecchino non ne voleva saperne di separarsi da Colombina, ma Pulcinella non aveva intenzione di portarsi dietro quella smorfiosa, che in teatro gli aveva giocato centomila tiri. "Allora me ne andrò da solo!" decise. Si gettò coraggiosamente a terra e via, gambe in spalla. "Che bellezza" pensava correndo "non sentirsi più tirare da tutte le parti da quei maledetti fili! Che bellezza mettere il piede proprio nel punto dove si vuole". Ma il mondo, per una marionetta solitaria, è grande e terribile, e abitato specialmente di notte, da gatti feroci, pronti a scambiare qualsiasi cosa che fugge per un topo cui dare la caccia. Pulcinella riuscì a convincere i gatti che avevano a che fare con un vero artista, ma ad ogni buon conto si rifugiò in un giardino, si acquatta contro un muretto e si addormentò.



La maschera è tipica di Napoli è nata nel 1500 il costume è composto da una maschera nera e di un costume tutto bianco e anche un cappello pure questo bianco.

**Colombina**

La maschera di **Colombina** rappresenta la servetta per eccellenza, fidanzata di Arlecchino figlia di Pantalone, conosciuta anche con i nomi di Franceschina, Diamantina, Ricciolina, Pasquetta.

Colombina viene spesso corteggiata dal padroncino o dai suoi amici, ma rimane sempre fedele allo sposo o al fidanzato. Favorisce gli intrighi amorosi della sua padrona, aggirando il padre burbero e severo. Colombina è una donna intelligente che si rende conto di vivere in una società fatta a misura d'uomo, dove per sopravvivere deve usare furbizia e sensibilità.

Il suo costume è composto da un vestito azzurro e una giacca rosso con maniche a sbuffo, la maschera tipica di Venezia è nata nel 153.



**Pantalone**

Pantalone è un vecchio e ricco mercante molto avaro.

Il denaro e le ricchezze sono le sue uniche preoccupazioni e come tutti gli avari piange sempre miseria e fa patire la fame ai suoi servi.

Nel suo costume ci sono lunghi pantaloni attillati di colore nero, una giubba rossa, una lunga zimarra nera, le pantofole ed una maschera dal lungo naso a becco. Un corto spadino e la borsa contenente i denari nata a Venezia intorno al 5 secoli.



**Brighella**

Brighella è il compare di arlecchino, entrambi sono i servi della commedia dell'arte. Tuttavia Brighella non fa solo il servo come Arlecchino, ma un'infinità di altri mestieri, più o meno leciti e onesti. Elementi Caratteristici del personaggio sono la prontezza e l'agilità della sua mente, per escogitare inganni e preparare trappole in cui far cadere il prossimo, tutto questo solo per il gusto stesso di imprigionare gli altri. viene chiamato per questo brighella attaccabrighe. Il Suo costume è composto da una giacca e pantaloni verdi, scarpe nere con i pon-pon verdi, mantello bianco e due strisce verdi e maschera e cappello nero. La maschera è originaria di bergamo nel 1601.



Capitan Spaventa E' nato intorno alla fine del '900 in Liguria. Il suo nome intero è Capitan Rodomonte Spaventa di Val d'Inferno e si tratta di uno spadaccino molto particolare, in quanto alla spada preferisce le parole per colpire i nemici. E' un giovane di bella presenza con baffetti e pizzetto, con un abito colorato ed un grosso cappello con le piume. Il suo costume è composto da un vestito a strisce colorate, completato da un cappello ad ampie tese adorno di piume. Completano l'abbigliamento lunghi baffi e un grande naso, mentre la lunga spada, con la quale sa essere temerario, gli pende smisurata su un fianco. Il costume è tipicamente ligure nata nel 1548



Fagiolino

Fagiolino è un povero, ma ricco di appetito, generoso coi deboli e severo con i cattivi. Si fa giustizia da solo usando il suo inseparabile bastone. Tipica è anche la cuffia bianca in testa, da "monello" bolognese, la sua città. E l'Emilia Romagna è la sua regione. La maschera è tipica di bologna il suo costume è composto da vestito come un popolano del XVIII secolo dei bassifondi bolognesi. Nato nel 1964.



## La Primavera

la primavera è una stagione che dura all'incirca 92 giorni, inizia il 21 marzo giorno dell'Equinozio di primavera. In questo giorno abbiamo le stesse ore di luce e di buio (12 e 12) e termina il 21 giugno, il giorno più lungo dell'anno (Solstizio d'estate). La primavera oltre ad essere una stagione splendida per il risveglio della natura, ha anche un bellissimo mito;



Questo mito parla della figlia di Demetra e Zeus, Persefone, che venne rapita da Ade, dio degli inferi, che si era innamorato della sua bellezza. Ade per farla rimanere con lui le fece mangiare un frutto proveniente dal mondo degli inferi; però Demetra la dea della fertilità e dell'agricoltura reagì disperata al rapimento, impedendo la crescita delle messi, scatenando un inverno duro che sembrava non avere mai fine. Zeus si arrabbiò molto e obbligò Ade e Demetra a trovare un'accordo. Questo accordo stabiliva che per 6 mesi (Inverno e Autunno)



Persefone sarebbe rimasta con Ade e invece durante gli altri 6 mesi poteva tornare da sua madre Demetra che presto parare la primavera fa venire ansia per la fine della scuola, e anche per il fatto che sono in terza e devo fare l'esame mi fa impattare, ma ci sono persone che amano la primavera e che per loro è un momento di relax, d'altronde ognuno ha il proprio modo di vedere le stagioni, e io non ho nulla contro ciò, mi piace la primavera per il suo modo di nascere (facendo anche nascere le allergie) facendo fiorire i nuovi fiori,

ETIMOLOGIA DEI NOMI di Carla Boveri 3C e Karolain Zuleta 2H

ORIGINE DEI NOMI:

(30/01/2024)

ROSSO: greco antico

ARANCIONE: araba

GIALLO: aramaico

VERDE: germanico

AZZURRO: russa

BLU: latino

Raffaele	Luca	Francesco Co.	Antonio	Alessandro	Alessia	Benedetta	Anna G.	Armando
Marco	Maria	Maria-Elena	Matilde-Giovanna	Francesco Ca.	Giuseppe	Margherita	Antonio	
Angela-Pia	Amedeo	Costabile	Manuele	Lucia	Samuele	Marco	Gjak	Francesca
Annarita	Alberto	Vincenzo	Azzurra	Martina	Elena C.	Vincenzo-Pio	Giada	Sabrina



VIOLA:ebraica

ROSA:antico romano

MARRONE: inglese

GRIGIO:italiana

Leonardo: leone,forte e valoroso

Francesco: libero

Alessandro: difensore di uomini

Lorenzo: generoso,gentile

Mattia: dono di Dio

Andrea: virile,indomito

Gabriele: aiuto e forza di Dio

Riccardo: "forte nel dominio"

Beatrice: colei che rende felici

Edoardo: "ricco guardiano"

Nicholas: vincitore

Antonio: precede,affronta,combatte

Luca: nativo della Lucania

Matteo: dono di Dio

Filippo: amico dei cavalli

Pietro: rocce e pietra

Ilario: allegro e lieto

Ivan: misericordioso

Paolo: piccolo

Pasquale: transito e passaggio

Nicolò: vincitore del popolo

Nathan: "dare"

Gianfranco: dono di Dio libero

Gianluca: calma e purezza

Luigi: famoso guerriero

Daniele: Dio è il mio giudice

Michele: forza di Dio

Simone: Dio ha ascoltato

Mario: maschio/uomo

Marco: consacrato a Marte

Franco: uomo di condizione libera

Roberto: splendente di gloria

Dario: possiede/mantiene il bene

Federico: sicurezza e potenza

Gianmarco: nato di Marzo

Gregorio: risvegliato dalla fede

Giacomo: colui che soppianta

Giovanni: il Signore è misericordioso

Aldo: vecchio saggio

Giuseppe: aumento del Signore

Enea: colui che incute paura

Christian: colui che vive secondo Cristo

Emanuele: Dio con noi

Samuele: il suo nome è Dio

Fabrizio: fabbro

Sebastian: venerabile,illustre

Davide: Dio ama,ha amato

Claudia: persona che zoppica

Ivan: dono del Signore

Mirko: colui che è glorioso nella pace

Claudio: zoppo,storpio

Enzo: gigante

Mohamed: degno di nota

Giulia: discendente da Giove

Sara: principessa, signora

Sofia: sapienza,saggezza

Aurora: luminosa,splendente

Carla: libero/re,sovrano

Michela: "Chi è come Dio?"

Isabella: "Dio è pienezza"

Ginevra: spirito puro/elfo splendente Tommaso: gemello

Karolain: grazia pura

Noemi: gioia e gentilezza

Diletta: preferita,teneramente amata

Ilaria: allegro

Anna: favore,grazia e graziosa

Karol: forte e valente

Gaia: vivace, allegra e gioiosa

Irene: pace

Pamela: dolcezza

Penelope: tessitrice

Nicole: combattente e vittoriosa

Nina: grazia

Nora: compassionevole

Alessia: difensore

Martina: dedicata a marte

Luisa: illustre, combattente

Diana: dea della luce

Veronica: portatrice di vittoria

Maria: desiderata per figlia

Viviana: colei che ha vita

Agnese: pura,casta

Roberta: fama brillante

Michelle: ali di miele

Matilda: forte guerriera

Rebecca: connessione

Maddalena: donna di Magdala

Giorgia: agricoltore/contadino

Carlotta:valente e ardito

Silvia: "abitanti del bosco"

Sonia: conoscenza

Sharon: pianura o palude

Simona: colei che ascolta

Anita: graziosa

Camilla: messaggero di Dio

Alessandra: protettrice di uomini

Patrizia: nobile

Caterina: pura

Zardi: santo

Ludovico: gloria e battaglia

Olivia: frutto dell'olivo

Barbara: balzubiente

Sabrina: affilata,pungente

Cristina: seguace di Cristo

Nada: speranza

## Ai di Zardi Nicolò 2f

il tempo atmosferico è un aspetto sempre mutevole e affascinante della nostra vita quotidiana. Le condizioni atmosferiche, influenzate da vari fattori come la pressione atmosferica, la temperatura e l'umidità, creano un panorama dinamico di cieli e climi. Dal cielo sereno e azzurro alle nuvole minacciose cariche di pioggia, ogni giornata offre una sua unica espressione meteorologica. La pioggia leggera può trasformarsi in una tempesta impetuosa, mentre il sole radente al tramonto colora il cielo con sfumature calde. Il vento, sottile e leggero o potente e impetuoso, contribuisce a modellare il paesaggio atmosferico. Ogni variabilità del tempo porta con sé un'atmosfera distintiva, influenzando il nostro stato d'animo e dando vita a un quadro in costante evoluzione sopra di noi.

Questo Testo è interamente scritto dall'ai ma vediamo come funziona.



ChatGPT

L'intelligenza artificiale (AI) è un campo complesso che comprende varie tecnologie che mirano a creare macchine capaci di comportamento intelligente. Al suo centro, l'IA cerca di emulare le funzioni cognitive umane come l'apprendimento, la risoluzione dei problemi e il processo decisionale. Ecco una breve panoramica di come funziona l'IA:

#### 1. Collezione dati:

I sistemi di intelligenza artificiale si basano molto sui dati. Grandi volumi di dati diversi e rilevanti vengono raccolti per addestrare i modelli. Questi dati possono includere testo, immagini, video e altro ancora.

#### 2. Preelaborazione dei dati:

Una volta raccolti, i dati vengono sottoposti a pre-elaborazione per pulirli, normalizzarli e organizzarli. Questo passaggio assicura che i dati siano adatti ai modelli di allenamento e riduce i potenziali pregiudizi.

#### 3. Algoritmi e modelli:

I sistemi di intelligenza artificiale impiegano vari algoritmi e modelli per dare un senso ai dati. L'apprendimento automatico (ML) è un sottoinsieme dell'IA in cui i modelli imparano dai dati e migliorano le loro prestazioni nel tempo. Il Deep Learning, un tipo specifico di ML, coinvolge reti neurali ispirate al cervello umano.

#### 4. Addestramento del modello:

Durante la fase di formazione, il modello è esposto ai dati etichettati, consentendogli di apprendere e regolare i suoi parametri. L'obiettivo è che il modello generalizzi bene a dati nuovi e inediti.

#### 5. Test e valutazione:

Il modello addestrato viene quindi testato su un set separato di dati per valutarne le prestazioni. Le metriche di valutazione aiutano a determinare con quale precisione il modello può fare previsioni o classificazioni.

#### 6. Feedback Loop:

Sulla base dei risultati della valutazione, il modello può passare attraverso più iterazioni. Le regolazioni vengono apportate e il modello viene riqualificato con nuovi dati per migliorarne le prestazioni.

#### 7. Inferenza:

Una volta che il modello è addestrato e convalidato, può essere distribuito per compiti real-world. Durante la fase di inferenza, il modello utilizza i suoi modelli appresi per fare previsioni o decisioni basate su dati nuovi e inediti.

#### 8. Adattamento e miglioramento:

I sistemi di intelligenza artificiale possono adattarsi e migliorare continuamente. Il feedback degli utenti e i nuovi dati contribuiscono al perfezionamento continuo, assicurando che il modello rimanga pertinente ed efficace nel tempo.

#### 9. Tipi di intelligenza artificiale:

L'IA può essere classificata in IA stretta o debole, che è progettata per un compito specifico, e AI generale o forte, che possederebbe un'intelligenza human-like in una vasta gamma di compiti. Attualmente, la maggior parte delle applicazioni AI sono Narrow AI.

#### 10. Considerazioni etiche:

Man mano che l'IA diventa più integrata nella vita quotidiana, considerazioni etiche come la privacy, il pregiudizio e la responsabilità vengono in primo piano. Garantire lo sviluppo responsabile e l'uso dell'IA è fondamentale per il suo impatto positivo.

In conclusione, l'intelligenza artificiale comporta la raccolta e l'elaborazione di dati, l'utilizzo di algoritmi e modelli per l'apprendimento, l'addestramento e il test di questi modelli e la loro distribuzione per attività del mondo reale. Il campo è dinamico, con progressi continui che modellano il futuro dell'IA.

## L'INVENZIONE DEL TRENO

È opinione diffusa che, i primi tentativi di applicazione della forza del vapore a dispositivi in grado di trainare veicoli e sostituire la forza dell'uomo e degli animali si ebbe nelle miniere di carbone in seguito alla cosiddetta rivoluzione industriale. **6**

Questi tentativi segnano l'atto di nascita della locomotiva a vapore e il momento in cui la forza meccanica cominciò a sostituire quella degli animali nei lavori pesanti.

Alla fine del XVIII secolo il motore a vapore cominciava a diffondersi in ambito industriale e vi furono i primi tentativi di applicazione delle caldaie a mezzi di trasporto.

Il primo che riuscì a far muovere un veicolo su rotaia grazie alla forza del vapore fu l'inventore Richard Trevithick, che nel febbraio 1804 costruì la prima locomotiva a vapore funzionante per la miniera di Penydarren nel Galles. La macchina di Trevithick era semplice e spartana, una semplice caldaia in ferro con un camino posto presso la bocca di caricamento del carbone. Il vapore prodotto veniva convogliato ad un cilindro orizzontale al lato opposto del camino, che trasmetteva il movimento ad un asse motore tramite un semplice biellismo. La caldaia raggiunge la pressione di circa 2,8 bar, ed è dotata di una valvola di sfogo per le sovrappressioni. Nel 1808 Trevithick costruì una seconda macchina, simile, chiamata ironicamente *Catch me who can* (*Mi acchiappi chi può*); questa era a cilindro verticale.

Sperimentò la produzione di una locomotiva a vapore. Cominciò con una macchina in miniatura e, prima del 1796, ne aveva prodotta una perfettamente funzionante. La caldaia e il motore erano un pezzo unico: l'acqua calda veniva versata nella caldaia e un metallo riscaldato veniva inserito, producendo del vapore che riusciva a far muovere il motore stesso. A questo punto, era giunto il momento di costruire un motore a grandezza *naturale*, non in miniatura, adatto alle strade: la vigilia di Natale del 1801 lo usò per trasportare alcuni amici in gita. Le caratteristiche principali di questa locomotiva erano una caldaia cilindrica orizzontale e un singolo pistone/cilindro all'interno. Il pistone, mosso avanti e indietro nella sua sede dalla pressione del vapore, era collegato a una biella, che a sua volta trasmetteva il movimento a una ruota. Venne soprannominata *puffing devil*, il diavolo sbuffante, anche se poteva percorrere solo brevi tragitti poiché Trevithick non aveva ancora trovato il modo di mantenere il vapore alla pressione richiesta/necessaria abbastanza a lungo. I macchinari a vapore applicati anche alle navi alafine de 800 fu sostituita dal motore a scoppio e la recita inventati durante seconda rivoluzione industriale.

## GIOCHI PER PS5 E NINTENDO SWITCH

### 7 GIOCHI PER PS5

La PS5 è una console da gaming per la TV.

1. **SPIDERMAN 2** è uscito il 20 ottobre 2023, costa ben 60,00€.
2. **FC24** è uscito il 29 settembre 2023, costa ben 39,90€. FC24 è un videogioco di calcio che comprende squadre maschili e femminili.
3. **GOD OF WAR** è uscito il 9 settembre 2022, costa ben 19,99€.
4. **GODFALL** è uscito il 12 novembre 2020, costa ben 25,00€.
5. **GTA 5** è uscito il 15 marzo 2022, costa ben 19,99€. GTA 5 è un videogioco action-adventure e con il passare degli anni è diventato un fenomeno di massa.
6. **CALL OF DUTY** è uscito il 7 febbraio 2023, costa ben 25,21€. CALL OF DUTY è un videogioco statunitense, in prima persona, che parla di guerra.

### 3 GIOCHI PER NINTENDO SWITCH

La Nintendo Switch è una console mobile.

1. SUPER MARIO BROS WONDER è uscito il 20 ottobre 2023, costa ben 30,98€. SUPER MARIO BROS WONDER è un videogioco a piattaforme a scorrimento laterale.

2. SPYRO è uscito il 3 settembre 2019, costa ben 19,38€.

3. KIRBY DELUXE è uscito il 24 febbraio 2023, costa ben 19,99€.

## LE MOTO SPORTIVE

### Ducati Panigale V4

7

La Ducati Panigale V4 è una motocicletta sportiva prodotta dall'azienda italiana Ducati a partire dal 2018. Dotata di un motore a quattro cilindri a V di 90° Desmodromico da 103 cc derivato direttamente dall'esperienza maturata con la Desmosedici MotoGP.



### Honda CBR 1000 RR Fireblade

La Honda CBR 1000RR è una motocicletta prodotta dalla casa motociclistica giapponese Honda a partire dal 2004.

Eredita il soprannome Fireblade dalla Honda CBR 900RR Fireblade, nota per la sua agilità e per la sua prontezza di motore, rispetto alle vecchie 1000. Il nome *Fireblade* contraddistingue la moto sportiva di punta della produzione Honda.



### Kawasaki Ninja ZX-10R

La Ninja ZX-10R è una motocicletta prodotta dalla casa motociclistica giapponese Kawasaki dal 2004, quale modello di punta tra le supersportive ed in sostituzione della precedente Kawasaki Ninja ZX-9R. Gli ingegneri Kawasaki hanno realizzato nel 2004 un motore a quattro cilindri in linea con raffreddamento a liquido, di 998 cm<sup>3</sup>, che nel corso degli anni è stato sempre evoluto e mai stravolto.

### Yamaha YZF-R1

Con la sigla YZF-R1 la Yamaha identifica una famiglia di motociclette supersportive di cilindrata 1000 cm<sup>3</sup>.

Presentata in anteprima all'EICMA di Milano il 15 settembre 1997 ed entrata in produzione nel 1998, è il fiore all'occhiello della casa dei tre diapason, che la presenta in contrapposizione ad altre moto giapponesi simili quali la Suzuki GSX-R1000, la Honda CBR 1000RR e la Kawasaki Ninja ZX-10R, oltre che utilizzarla con modifiche parziali rispetto a quella stradale per le competizioni motociclistiche che vedono la partecipazione di moto sportive derivate dalla serie, quali la Superbike e la Superstock.

### Suzuki GSX-R1000

La Suzuki GSX-R1000 è una motocicletta sportiva prodotta dalla Suzuki dal 2001.

Contrariamente alle abitudini del marketing del mercato delle due ruote, andò a sostituire nel listino un modello di cilindrata superiore, la "GSX-R 1100", adottando fin dall'inizio le migliorie apportate sulle due cilindrate inferiori e facendo largo uso di materiali pregiati quali il titanio.

La stessa moto in vendita al pubblico, modificata in maniera più o meno sostanziale, corre nelle varie competizioni motoristiche quali la Superbike e la Superstock, ottenendo ottimi risultati.

### MV Augusta F3 RC

La MV Agusta F3 è una motocicletta prodotta dalla casa motociclistica italiana MV Agusta, presentata all'EICMA del 2010 e in vendita dall'inizio del 2012.

La moto disegnata da Adrian Morton, riprende le linee della MV Agusta F4 lasciando in maggiore vista il motore e con sfoghi del radiatore di tipo standard, inoltre si adotta una nuova disposizione dello scarico, posto in basso sul lato destro con tre tubi terminali di scappamento.

### TRIUMPH DAYTONA 765

La Triumph Daytona Moto2 765 è una motocicletta di media cilindrata (765 cm<sup>3</sup>) prodotta dalla casa motociclistica inglese Triumph dal 2019.

La Daytona Moto2 è una sportiva di media cilindrata, dotata di un telaio a doppia trave in alluminio.

La moto è strettamente derivata da quelle utilizzate nella classe Moto2 del Motomondiale. Per omaggiare questa collaborazione con la FIM, la Triumph ha creato questa moto derivata di serie che riprende il nome delle precedenti Daytona.



Il propulsore, che è stato sviluppato utilizzando come base quello della Triumph Street Triple RS, è un motore a tre cilindri in linea a quattro tempi da 765 cm<sup>3</sup> dotato di sistema di raffreddamento a liquido che produce una potenza massima di 130 CV a 12.250 giri ed eroga una coppia di 80 Nm a 9.750 giri. La distribuzione è a due alberi a camme in testa (DOHC) a 12 valvole (4 per cilindro), venendo alimentata da un sistema ad iniezione elettronica indiretta multipoint.

## KTM DUKE

Le KTM 390 Duke e RC 390 sono motociclette con motore monocilindrico di cilindrata da 373,2 cc (22,77 cu in) assemblate da Bajaj Auto e KTM Asia Motorcycle Manufacturing, Inc. (KAMMI) per il produttore austriaco KTM. Le moto sono state sviluppate nell'ambito di un programma congiunto di ingegneri Bajaj e KTM, in cui il concept è stato sviluppato in Austria, mentre tutto il resto, compreso il design e lo sviluppo del prodotto finale, è stato realizzato in India da Bajaj. La 390 Duke standard ha debuttato al salone EICMA del 2012 a Milano, in Italia, ed è stata messa in vendita in India e nelle Filippine nel 2013 e negli Stati Uniti nel 2015. La moto sportiva RC 390 venne presentata all'EICMA l'anno successivo. Dopo il rilascio iniziale della Duke, il CEO di KTM Stefan Pierer ha annunciato l'intenzione di esportare la 390 Duke negli Stati Uniti per il 2014. Bajaj ha detto che alla fine la moto sarà venduta in 80 paesi in tutto il mondo.

## BMW HP4

8

La BMW HP4 Race è una moto sportiva con motore a quattro cilindri da 999 cc (61,0 cu in) prodotta da BMW Motorrad nel 2017 in una produzione limitata di 750 unità. È una versione non omologata per la strada e solo per la pista della variante HP4 della BMW S1000RR. Come la Honda RC213V-S e la Ducati Superleggera, la HP4 Race non si qualifica per nessuna serie di gare ed è stata realizzata per mostrare l'abilità tecnologica del produttore piuttosto che per l'omologazione. BMW afferma che la HP4 Race produce 215 CV (160 kW) a 14.500 giri al minuto, a causa del limite di giri più alto rispetto alla normale HP4, che secondo BMW produce 193 CV (144 kW) a 13.900 giri al minuto.

La maggior parte degli elementi di design e del motore della HP4 Race provengono dalla S1000RR, con molti componenti sintonizzati per prestazioni più elevate e aggiunta di maggiore possibilità di regolazione, incluso un angolo di inclinazione di 24,5° che può essere diminuito di 0,5° o aumentato di 1,0°. Ha un telaio interamente in fibra di carbonio che secondo BMW pesa 7,8 kg (17 libbre) e la carenatura fa ampio uso di fibra di carbonio. Ha uno schema di cambio stile GP 1-up, 2-3-4-5-6-down. Come la S1000RR, le gare HP4 sono dotate di controllo della trazione, controllo dell'impennata e cambio rapido. Poiché è solo per uso in pista, non ha luci o specchietti.



## TMax

Il TMax è uno scooter bicilindrico dell'azienda giapponese Yamaha Motor.

Il suo debutto risale al 2001, dopo essere stato presentato alla stampa europea nel luglio 2000 in Italia.

La lettera T che contraddistingue lo scooter identifica l'uso di un motore bicilindrico da 499 cm<sup>3</sup> (530 dal 2012) al quale è stato aggiunto un terzo pistone di bilanciamento contrapposto ai primi 2.

A partire dal suo debutto il mezzo ha subito diverse modifiche sia estetiche che tecniche che hanno contribuito molto al suo miglioramento

La moto che preferisco è la Ninja Kawasaki, perché negli anni si è sempre evoluta.

La macchina che comprerei è sempre la Ninja Kawasaki.

## MACCHINE COSTOSE

DESCRIZIONE BUGATTI:

La Bugatti è la macchina più veloce al mondo, è una macchina francese, 1500 CV e lo scarico in carbonio. Viaggia a 180 Km orari e costa 8 milioni di euro. Questa è l'auto che possiedono Cristiano Ronaldo e Killian Mbappe e si può settare su tante modalità: strada, corsa, pista, super pista.

KTM

È una motocross da enduro e si può guidare sia su terra che su strada. È molto veloce, è un mezzo a due ruote e possiede un motore molto forte. Pur avendo soli 57 CV, è una delle moto più belle al mondo.

NINJA MOTO

La ninja è molto veloce e impenna bene. Ha 45 Cv, è più veloce di una Ferrari, si può cambiare facilmente il colore e quando si accende fa molto rumore.

MERCEDES BENZ

La Mercedes Benz è veloce, il suo costo si aggira intorno ai 38.064,00. Ha 224 cv, è spaziosa, grande, alta e ha un bagagliaio spazioso.

FERRARI

La Ferrari è la macchina più veloce al mondo. È una macchina italiana, creata da Enzo Ferrari.

JEEP

LA JEEP è anche lo sponsor della Juventus è un SUV che va anche fuori strada ed è molto veloce e bello. Disponibile in tanti colori.

MCLAREN SPEED TAIL

LA MCLAREN È UNA MACCHINA SUPER COSTOSA. H 1.036 CV, È MOLTO VELOCE.

PORSCHE 911

LA PORSCHE 911 È MOLTO VELOCE E COSTOSA CON UNO SCARICO BELLISSIMO.

LAMBORGHINI PERFORMANTE

HA UN ALETTONE IN CARBONIO e ha dei bellissimi cerchi, è molto veloce e bella.

AUDI RS3

L'audi rs3 è tedesca, veloce, confortevole, bella ed è bassa.

AUDI RS6

L'audi rs6 è bella, confortevole, ha dei bei cerchioni, è più alta dell'Audi rs3 ed è un'auto elettrica un po' odiata perché le batterie inquinano molto.

# Napoli

NAPOLI SI TROVA IN CAMPANIA ed è una città meravigliosa dalle origini antichissime che è adagiata sulle coste dell'omonimo Golfo. E' molto difficile scegliere 5 cose da vedere tra le infinite bellezze artistiche e paesaggistiche che questa città offre, ma, secondo me, queste sono assolutamente da non perdere!

## 5 COSE DA VEDERE

### 1 prima cosa da vedere cappella Sansevero il Cristo velato

Cappella Sansevero è uno dei musei più importanti a Napoli, è una chiesa sconosciuta che si trova nei pressi di Piazza San Domenico Maggiore. **Tempio massonico ricco di simbologie**, è conosciuto in tutto il mondo per la statua del **Cristo Velato di Giuseppe Sammartino** e per le **macchine anatomiche**, due corpi, si dice dei servi del Principe di Sansevero, dove è possibile studiare il sistema circolatorio umano. Ti consigliamo di acquistare in anticipo i biglietti perché le file sono lunghe e si dà la precedenza alle prenotazioni.

### 2 COSA DA VEDERE SAN GREGORIO ARMENO

Via San Gregorio Armeno si trova al centro storico di Napoli ed è il vero cuore pulsante della città, è situata tra Via dei Tribunali e Spaccanapoli. È una delle strade più rappresentative della città, infatti tutto l'anno sono aperte le botteghe dove gli artigiani producono i tipici pastori del Presepe napoletano. Ma la tradizione a Napoli si accompagna sempre con l'innovatività: le statue tradizionali sono accompagnate dai personaggi pubblici del momento: dal Papa a Fedez, passando per Maradona e per il Presidente Mattarella. Puoi visitare San Gregorio Armeno in tutti i periodi dell'anno, ma diciamocelo.

### 3 COSA DA VEDERE PIAZZA PLEBISCITO E LA BASILICA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA

Non puoi non fare una passeggiata a Piazza del Plebiscito, il salotto di Napoli. Nella piazza davanti al Palazzo Reale ci sono le grandi Statue Re di Napoli e poi al centro della Piazza si trovano due statue equestri realizzate da Antonio Canova e da Antonio Calì. Le due statue rappresentano Carlo III di Borbone e suo figlio Ferdinando I del Regno delle due Sicilie. La leggenda vuole che, se provi a percorrere ad occhi bendati la piazza, non riuscirai mai a passare tra le due statue. A Piazza Plebiscito si trova la Basilica di San Francesco di Paola, uno dei simboli del neoclassicismo a Napoli, voluta da Ferdinando I

## 3 COSA PALAZZO REALE DI NAPOLI

Palazzo Reale fu progettato nel 1600 da Domenico Fontana e fu voluto dal Vicerè spagnolo Fernando Ruiz de Castro. Appena entri a Palazzo resterai estasiato dallo Scalone Monumentale (la storia su Instagram è d'obbligo!), dove dalla parte alta dello scalone monumentale potrai ammirare il Teatro San Carlo, la Galleria Umberto I, la Chiesa di San Ferdinando fino ad arrivare a Castel Sant'Elmo e la Certosa di San Martino. In alcuni orari è possibile visitare anche i Giardini Pensili, voluti da Re Carlo di Borbone dove puoi ammirare un panorama mozzafiato sul Vesuvio. Se hai poco tempo, ti consigliamo di visitare i **Giardini Romantici** (delimitati dal Teatro San Carlo e dalla Biblioteca Nazionale), **dove l'accesso è libero** e puoi fare una passeggiata e leggere un libro all'ombra di alberi secolari.

## 4 COSA Lungomare e Castel dell'Ovo

Se ti trovi a Napoli per pochi giorni, un altro luogo da non perdere è il Lungomare. All'alba è il momento ideale: il sole sorge dietro il Vesuvio e il mare si colora di un rosa – arancione, un colore incredibile! Ma anche di notte il lungomare è magico: tantissime persone passeggiano o mangiano una pizza di fronte al mare. Sul Lungomare si trova Castel dell'Ovo, più precisamente sull'isolotto di Megaride, lì dove è nata Partenope, la città di Napoli. Il Castello deve il suo nome alla leggenda di Virgilio. Si narra che nei sotterranei del castello il poeta-mago abbia nascosto un uovo dentro una caraffa di cristallo, il tutto racchiuso in una gabbia di ferro sospesa al soffitto. Sull'integrità dell'uovo si regge l'equilibrio dell'isolotto di Megaride e di tutta la città: se l'uovo si dovesse rompere, la città di Napoli verrebbe distrutta. Dalle terrazze del Castello puoi ammirare il panorama di Napoli dal mare. Ti consigliamo anche di fare una passeggiata al **Borgo Marinaro**

## 5 COSA Terrazza di Sant'Antonio a Posillipo, le tredici DISCESE

La terrazza di Sant'Antonio a Posillipo è anche conosciuta come il balcone su Napoli; una terrazza romantica, dolce che ti farà innamorare di Napoli e dei suoi colori. Si trova davanti alla Chiesa di Sant'Antonio a Posillipo, una delle chiese più ambite da tutti gli sposi! Dalla terrazza partono "le tredici discese" (o le 13 rampe), una strada con 13 curve ad U volute dal vicerè Ramiro de Guzman duca di Medina, per favorire il percorso dei pellegrini, che volevano raggiungere il Santuario.

Questo è un piccolo assaggio, un antipasto che non farà che aumentare la tua fame! Vorrai continuare il pasto e ti consiglio di entrare in una pizzeria per gustare il più buono tra i patrimoni UNESCO.....la PIZZA!

Poi alzati e continua la visita.....

# AGRICOLTURA NEL PASSATO

Nel passato l'agricoltura era finalizzata alla produzione di cibo per sfamare la famiglia, mentre adesso ciò che l'azienda agricola produce viene venduto per generare un profitto.

Nel passato per coltivare la terra si usava la forza degli animali come i buoi o i cavalli. Gli animali venivano usati per l'aratura e per la preparazione del terreno prima della semina. La semina veniva eseguita manualmente poichè rappresentava un passaggio molto delicato.

Con la nascita dei primi trattori, la semina venne eseguita con attrezzi appositi: le seminatrici. Le prime marche di trattori che nacquero furono la Fiat, la John Deere, la Landini e la Lamborghini. I primi trattori erano "a testa calda" erano cioè costituiti da una parte di motore che sporgeva dalla parte anteriore del trattore. Questa doveva essere scaldata con il fuoco per poi poter far girare il motore attraverso una manopola: così era garantita l'accensione. Questa operazione era molto complicata per cui nel tempo sono nati i trattori classici così come li conosciamo oggi: per metterli in moto basta girare la chiave. accensione.

Oggi i trattori hanno più cavalli quindi più potenza e sono molto più confortevoli. L'abitacolo è più comodo e ha aria condizionata, radio e fari molto più moderni e luminosi.

## SETTIMANA BIANCA

La settimana bianca è iniziata l'8 gennaio 2024 ed è finita il 13 gennaio 2024 ( forse un po' corta). Il ritrovo era circa alle 6:30 e siamo partiti alle ore 7:30. Il viaggio è durato 5 ore: partendo da Piacenza e arrivando a Falcade (in Trentino,) più precisamente all'Hotel San Giusto, dove avremmo dovuto stabilirci per tutta la settimana. Una volta arrivati, abbiamo pranzato velocemente e ci siamo diretti a noleggiare. L'attrezzatura comprendeva sia sci, casco, scarponi e bacchette. Dopo è arrivato il momento delle camere. L'hotel è composto da 5 piani e le camere potevano ospitare al massimo quattro persone.

Le camere da quattro erano formate da due letti singoli ed uno a castello; la stanza era dotata di bagno, armadi e un balcone. Alcune camere, precisamente quelle situate al piano terra, avevano anche un piccolo giardinetto. Le camere triple e doppie avevano letti singoli. Il piano terra era dotato anche di un bar e un salone dove c'era il karaoke.

Dopo cena si poteva assistere a degli spettacoli a teatro e a delle lezioni sull'educazione sciistica.

Per quanto riguarda il cibo, il primo giorno al ristorante c'era la colazione con un buffet e delle macchinette che davano bibite sia calde che fredde come latte, aranciata, the, caffè... Successivamente si prendeva una navetta per dirigersi al noleggio. Arrivati lì, ognuno aveva un armadietto dove era situata la rispettiva attrezzatura. Dopo si prendeva la funivia che si affacciava sulle Dolomiti, e, quando c'era il sole appena tramontato, illuminava tutte le montagne. Poi ci siamo divisi in gradi: principianti, base (di cui facevano parte quelli che non avevano mai sciato o quasi mai), intermedio (di cui invece facevano parte i ragazzi che se la cavavano), esperto e avanzato (di cui facevano parte i ragazzi molto bravi).

Devo dire che dopo vari giorni siamo migliorati tutti tanto che riuscivamo ad andare sulle piste rosse e nere, (per chi non lo sapesse ci sono tre tipi di piste: blu, per chi non ha mai sciato, rosse e nere per i più esperti). Mi ha incuriosito molto lo skilift, che consentiva di essere trascinati e portati fino alle seggiovie. Questo è lo skilift:

Queste sono le Dolomiti



Altre attività interessanti sono state: gli spettacoli di gioco, l'incontro con un esperto della natura in montagna e le lezioni sulle regole da rispettare sulle piste da sci. E' stato molto bello!

## IL MIO CAVALLO

Il mio cavallo si chiamava Joe. Aveva 25 anni quando, a causa di una malattia incurabile, è morto. Era il 7 gennaio 2024 ed io ero andata al maneggio per la mia solita lezione di equitazione.

Appena arrivata poso la giacca e mi preparo per andare dal mio cavallo, ma subito l'istruttrice mi ferma e mi dice che aveva una brutta notizia per me: Joe era morto insieme a Selvaggia, il cavallo dell'altra mia istruttrice. Dopo aver appreso questa triste notizia ci ho messo un pò a capire che non sarei stata mai più con lui e mi sono tornati in mente tutti i giorni felici trascorsi insieme e i nostri momenti di coccole e tenerezze che non dimenticherò mai. Ripenso spesso, in particolare, a quando mi sollevava da terra con il muso perché voleva giocare, o a quando faceva una tragedia per mettere gli zoccoli nell'acqua dopo la pioggia, e alla felicità di aver vinto il quarto posto nella nostra prima gara assieme. Insomma ne avrei di bei ricordi da raccontare! Era veramente difficile per me realizzare quello che Barbara mi aveva riferito: amavo Joe tantissimo e ancora oggi non mi sono ripresa del tutto perché con il mio cavallo mi sentivo bene, sapevo che sarei stata al sicuro con lui e che non mi avrebbe mai e poi mai abbandonato.

Di una cosa sono certa: ora mi guarda da lassù e mi proteggerà anche da lì.

Purtroppo tanti pensano che l'equitazione sia uno sport quasi inutile, ma dietro a "stai solo seduta, fa tutto il cavallo" c'è amicizia, rispetto reciproco e soprattutto il legame tra una persona e un cavallo. Tutti pensano che sia facile fare questo sport, ma non è così perché, come in questo caso, quando muore il tuo migliore amico che ti faceva stare bene e con cui ti sfogavi per ogni cosa, è difficile dirgli addio, ed è ancora più difficile riprendersi perché chi ti ha reso felice non lo dimentichi facilmente.

Ora monto altri cavalli di nome Maya e Messico: sono molto bravi e spero di riuscire a costruire un buon rapporto anche con loro. E chi lo sa...magari riuscirò a vincere anche il primo posto alle gare.

## C'E ANCORA DOMANI: RECENSIONE DEL FILM di Carla Boveri 3°C e Agnese Ailen Forastiero 3°D

La protagonista del film è Delia, una donna che dipende dal marito Ivano, con cui hanno una figlia di nome Marcella, altri due figli più piccoli e con loro vive anche il suocero.



Durante la giornata va a fare punture agli anziani, a stendere panni e lavora in un negozio di ombrelli, e quasi tutti i soldi che guadagna vanno al marito. La famiglia sta risparmiando soldi per poter acquistare il vestito di matrimonio per sua figlia; infatti la figlia ha un fidanzato di nome Giulio, i cui genitori sono i proprietari di una caffetteria.

Delia viene trattata come una serva sia dal marito che dal suocero, dato che era nelle convinzioni dell'epoca l'idea che il maschio fosse superiore rispetto alla donna. La figlia è sempre molto arrabbiata con sua madre, perché si fa trattare in modo spregevole e non reagisce, ma la madre, in realtà, lo fa per proteggerla e per questo, molte volte, si prende la colpa per cose che non ha fatto. Alla fine Marcella non si sposa più e decide di usare il denaro che aveva messo da parte la sua famiglia per dedicarsi allo studio. Un momento emozionante del film riguarda il tentativo, a lungo ostacolato e poi raggiunto, da parte di Delia per votare. Questo rappresenta un grandissimo segno di libertà per le donne. Altro tema molto presente nel film, anche se trattato a volte con ironia e delicatezza, riguarda la violenza domestica.

## La Maschera Maledetta, Seconda Parte (Racconto) Agnese Forastiero 3°D



Nella parte precedente quattro ragazzi erano andati in un bosco per fare un campeggio e avevano esplorato una casetta abbandonata, e uno di questi ragazzi ebbe notato che la sorella, interessata a una maschera, che era in quella casetta, decise di prenderla ed è scomparso nel nulla.

In un'ambientazione completamente vuota, nera e inquietante, si sentiva qualcuno cadere, quando parti un tonfo, Tailer con fatica si mise in ginocchio e si guardava attorno con un volto di dolore, e i suoi occhi azzurri ritraevano una persona confusa e spaventata; si guardò le mani per assicurarsi di non averle urtate, erano completamente intatte con solo il rossore per la caduta, se le sfregò e nel mentre si alzò, ma ad un certo punto si sentì una voce femminile, molto accogliente e bassa come voce:

- E tu che ci fai qua?
- io? io non so che ci faccio qua, io ero nel bosco, in una casetta...
- volevi prendere la maschera, non è vero?

Esclamò la voce mentre rivelò chi era a Tai, una donna con un volto molto sorridente, di alta statura, affascinante, con un vestito nero che le arrivava alle ginocchia, molto attillato. I capelli erano lunghi che sembrano un colore mischiato al rosso, marrone e viola, con calze molto leggere e che arrivano al disotto delle ginocchia e degli stivaletti che finiscono poco sopra alle caviglie; indossava un cappello di paglia estivo e aveva in mano un vasetto contenente un Giglio Bianco, fiore molto affascinante:



- Mi scusi se quella maschera era di sua proprietà, volevo solo fare un regalo alla mia sorellina che ne sembrava affascinata
- Non era affascinata, era solo manipolata alla vista della maschera, ma se l'ha guardata per una seconda volta era incuriosita.
- Oh... ma io non l'ho danneggiata la maschera ne' rubata.
- Sì, ma le tue intenzioni erano quelle di rubarla, giusto?
- Sì, ma non avevo idea che fosse di sua proprietà-.

Neanche il tempo di finire di rispondere che lei tirò una falce da dietro la schiena e con quella se lo trascinò vicino e l'espressione del suo viso da sorridente si tramutò in irritata:

- Ascolta ragazzino, anche se non fosse stata proprietà di nessuno non avresti lo stesso dovuto toccarla, perché avrebbe potuto contenere malattie, batteri e altro, per lo più una maschera bianca che non avrebbe nulla di speciale, perché mai avrebbe voluto averla?

Si fermò a guardare il nulla e liberò Tailer da quella falce attenuando l'atmosfera inquietante, mentre lui aveva lo sguardo terrificato, poi scosse la testa ed esclamò, con voce molto sicura:

- Come posso mai farmi perdonare o grande signora, farei qualsiasi cosa pur di soddisfare tutti quanti.

La signora con un sorrisino compiaciuto gli rispose:

- Oh ma Tailer Kinoko, non c'è bisogno di portare così tanto rispetto, puoi solamente chiamarmi Max, e comunque ci sarebbe un modo...

Cominciò a sorridere finché non realizzò che lo aveva chiamato per nome, e suo volto si trasformò in puro terrore e confusione:

- Come fa a sapere il mio nome?
- Ti era caduto il portafoglio mentre cadevi
- Oh, capisco. Quindi cosa posso fare per farmi perdonare?
- Una sola cosa, la tua anima deve rimanere con me.
- E che succederà a me? il mio corpo continuerà a vivere?
- Il tuo corpo verrà sostituito, in modo che almeno le persone che conosci non sentano la tua mancanza e poi io non ti tratterò in modo sgradevole

- Se è messo così va bene...

Mentre Max gli porse la mano, Tai ingoio la sua stessa saliva, e la prese per mano.

Poco dopo Tai riaprì gli occhi e si trovava nella casetta, in cui era presente prima di ritrovarsi in quel vuoto, e vide le luci della polizia fuori nel boschetto; uscì con la maschera in mano e guardo che stava succedendo:

- Tai!

Grido Gloria con tutta l'aria che aveva in corpo, correndogli incontro.

- Dove eri finito?! mi sono preoccupata un sacco...
- Tranquilla adesso sto bene, questa è tua
- Oh-...grazie. Suppongo.

Se la mise in tasca e abbraccio Tailer, tra i due c'era un grande affetto fraterno, facendo quell'abbraccio ancora più caldo mentre si sentì tirare da dietro, si guardò all'indietro e c'era Max con una presenza quasi trasparente, che teneva Tailer tirandolo dal cappuccio con due dita guardando alla sua sinistra, dove era presente una figura trasparente cristallina. Max nel mentre con la testa faceva segno di venire, Tailer Con testa bassa obbedì notando che stava diventando sempre più pallido, quando si accorse che era uscito dal suo corpo, e quella figura cristallina ci stava entrando, mentre il corpo stava cadendo:

- Hey Tai- tutto bene? Mi stavi cadendo addosso
- si scusa sono un po' stanco, intanto vorrei vedere com'è con te la maschera

Le ultime parole che senti dal suo corpo prima che ritorni in quel vuoto:

- Cosa...Fammi tornare là.
- mi dispiace ma una promessa è stata fatta. Però posso farti vedere quello che sta succedendo
- Sarebbe come fare un panino e invece di mangiarselo guardarlo.
- Strano modo di rappresentare la cosa ma ok

Nel mentre si aprì una finestra in cui si vedeva quel che stava succedendo; Gloria aveva la maschera tra le due mani, guardandola e se ma mise, fino a quando non si accucciò e partì un urlo che stava venendo coperto, mentre si vide del sangue uscire la sotto della maschera e Gloria cadde atterra con la maschera ancora attaccata alla faccia e degli specie di liquido che a poco a poco si solidificano e ricoprivano il corpo di Gloria.

I poliziotti tirarono fuori le pistole puntando Gloria che si stava rialzando, e che con uno scatto guardandosi indietro fece cadere tutti a terra, morti.

Tailer dallo spavento ritornò nel vuoto e disse:

- COS'ERA QUELLO?

Max guardando il fiore che stava appassendo girò lentamente lo sguardo su di lui, e con un sorriso disse:

La sua purezza sta morendo.

## IL CALCIO NAZIONALE DELL'EGITTO

La nazionale di calcio egiziana è sotto la giurisdizione della Egyptian Football Association. Come prima squadra del continente africano, ha partecipato nel 1934 alla Coppa del Mondo di calcio, ma è stata eliminata al primo turno con un punteggio di 2-4 contro l'Ungheria. Successivamente, l'Egitto è riuscito a qualificarsi per i Mondiali del 1990 e del 2018, ma in entrambi i casi è stato eliminato nella fase a gironi. Dal 1958 al 1970, la nazionale egiziana di calcio ha partecipato con il nome di Repubblica Araba Unita (dal 1958 al 1961 in collaborazione con la Siria).

L'Egitto ha vinto il primo Campionato d'Africa nel 1957 e ha ripetuto il successo nel 1959, 1986, 1998, 2006, 2008 e 2010; diventando così il detentore del record di titoli. Nel 2010 la squadra ha vinto per la prima volta il Campionato d'Africa per la terza volta consecutiva. Nel 1992 l'Egitto ha inoltre conquistato il titolo nella Coppa Araba.

Con la conquista del terzo titolo consecutivo alla Coppa d'Africa, nell'anno 2010 l'Egitto è salito di 14 posizioni nella classifica mondiale FIFA e si è piazzato come la migliore squadra africana fino al febbraio 2011, per poi scendere al terzo posto tra le squadre africane. Nel dicembre 2022 l'Egitto è solo la sesta migliore squadra africana, in quanto il Marocco, il Senegal, la Tunisia e il Camerun hanno guadagnato punti nel corso del Mondiale 2022.

La squadra ha vinto numerose coppe nel corso degli anni, soprattutto la Coppa d'Africa per sette volte: nel 1957, 1959, 1986, 1998, 2006, 2008 e nel 2010, quando è diventata detentrici del record della maggior parte delle vittorie di Coppa d'Africa e della maggior parte delle vittorie consecutive

**10 curiosità sulla Juventus** di Adrian Cristea 2G

1 - la Juventus è il club italiano con più scudetti vinti (33) e inoltre ne ha il maggior numero di fila (7).

2 - Inizialmente le divise della squadra bianconera erano composte da una camicia rosa e pantaloni neri, ma per colpa del lavaggio si scolora, così diventò il bianconero a strisce che conosciamo oggi.

3 - Alessandro Del Piero è il calciatore juventino con più gol (290) e presenze (705).

4 - La Juventus ha partecipato per la sua prima volta fino ad ora, nel campionato serie B nel 2006/2007.

5 - La squadra italiana non tiene solo record positivi, infatti ha il maggior numero di finali di Champions league perse (7), una vera e propria maledizione.

6 - All'inizio della sua storia aveva come stemma un toro per riprendere il simbolo di Torino.

7 - La Juventus, fondata nel 1897, è il secondo club più antico del campionato. Il primato spetta al Genoa, nato nel 1893.

8 - Lo stemma pensato all'inizio del club era composto da uno scudo ovale riempito da strisce bianche e nere. Dal 2017, però, la società ha cambiato totalmente segno, diventando una "J" stilizzata.

9 - In latino Juventus vuol dire "gioventù" e non esiste ancora un motivo.

10 - Il club bianconero gioca stabilmente allo Juventus Stadium dal 2011, sopra le ceneri del vecchio impianto delle Alpi.



Questo è Dybala quando giocava ancora alla Juventus.

Ho messo la sua immagine perché per me è il più rappresentativo ed è ancora il mio idolo.

# LA MOLDAVIA

## TERRITORIO, POPOLAZIONE E CLIMA

La Moldavia è un paese situato nell'Europa dell'est. La maggior parte del suo territorio confina con l'Ucraina e con la Romania. Un tempo era parte della Romania di cui faceva parte sotto forma di regione, ma, durante il regime comunista, sfruttò un periodo di grande difficoltà a suo vantaggio per diventare indipendente. Nacque così la Repubblica Moldava. Il territorio è collinare ed ha un'area di 33.846 km<sup>2</sup>. La regione è formata da 32 distretti tra cui quello più importante che ospita la capitale Chișinău. La popolazione conta 2 milioni di persone

## ECONOMIA

La Moldavia non è un paese molto ricco, ma comunque si vive in maniera dignitosa. Il PIL pro capite è di 13 miliardi di dollari. L'agricoltura rappresenta il principale settore dell'economia moldava grazie al clima favorevole e a una buona fertilità del suolo coltivabile per oltre i tre quarti della sua superficie. Diverse sono le coltivazioni: cereali, soia, girasole, barbabietola da zucchero, patate, ortaggi, tabacco, frutta e vite. La Moldavia è molto conosciuta anche perché produce il vino preferito della regina Elisabetta, di cui pare che comprasse circa 100 bottiglie all'anno. Il vino in questione si chiama Negru de Purcari e costa all'incirca 1120 lei moldavi (60 euro). Per quanto riguarda il settore secondario, le industrie in Moldavia sono concentrate sull'agricoltura, ma c'è anche l'industria tessile che produce tappeti ad esempio. Molto attivo è l'allevamento di ovini, bovini e suini; esso garantisce oltre un terzo del



reddito complessivo del settore. Il sottosuolo è povero di risorse minerarie. Nel terziario, il turismo, invece, è un'attività abbastanza sviluppata, soprattutto nella capitale, Chisinau, dove c'è tanta storia e tanti ambienti naturali splendidi.

## TRADIZIONI

Le tradizioni sono tante e diverse, una delle più famose è quella di Natale, chiamata "poama porcului", dove si cucina della carne di maiale in un modo speciale.

Un'altra delle tradizioni più belle è quella di Pasqua, dove si cucina un uovo e si colora. In un secondo momento viene assegnato ad ogni partecipante un uovo e poi si fa una specie di battaglia. Tutti impugnano il proprio uovo sodo e si cerca di colpire le uova degli avversari. Vince il primo a cui si rompe il proprio uovo e infine si mangia tutti insieme.

## Napoli

NAPOLI SI TROVA IN CAMPANIA ed è una città meravigliosa dalle origini antichissime che è adagiata sulle coste dell'omonimo Golfo. E' molto difficile scegliere 5 cose da vedere tra le infinite bellezze artistiche e paesaggistiche che questa città offre, ma, secondo me, queste sono assolutamente da non perdere!

### 5 COSE DA VEDERE

1 prima cosa da vedere cappella Sansevero il Cristo velato

Cappella Sansevero è uno dei musei più importanti a Napoli, è una chiesa sconosciuta che si trova nei pressi di Piazza San Domenico Maggiore. **Tempio massonico ricco di simbologie**, è conosciuto in tutto il mondo per la statua del **Cristo Velato di Giuseppe Sammartino** e per le **macchine anatomiche**, due corpi, si dice dei servi del Principe di Sansevero, dove è possibile studiare il sistema circolatorio umano. Ti consigliamo di acquistare in anticipo i biglietti perché le file sono lunghe e si dà la precedenza alle prenotazioni.

2 COSA DA VEDERE SAN GREGORIO ARMENO

Via San Gregorio Armeno si trova al centro storico di Napoli ed è il vero cuore pulsante della città, è situata tra Via dei Tribunali e Spaccanapoli. È una delle strade più rappresentative della città, infatti tutto l'anno sono aperte le botteghe dove gli artigiani producono i tipici pastori del Presepe napoletano. Ma la tradizione a Napoli si accompagna sempre con l'innovatività: le statuine tradizionali sono accompagnate dai personaggi pubblici del momento: dal Papa a Fedez, passando per Maradona e per il Presidente Mattarella. Puoi visitare San Gregorio Armeno in tutti i periodi dell'anno, ma diciamocelo.

3 COSA DA VEDERE PIAZZA PLEBISCITO E LA BASILICA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA

Non puoi non fare una passeggiata a Piazza del Plebiscito, il salotto di Napoli. Nella piazza, davanti al Palazzo Reale ci sono le grandi Statue Re di Napoldei e poi al centro della Piazza si trovano due statue equestri realizzate da Antonio Canova e da Antonio Calì. Le due statue rappresentano Carlo III di Borbone e suo figlio Ferdinando I del Regno delle due Sicilie. La leggenda vuole che, se provi a percorrere ad occhi bendati la piazza, non riuscirai mai a passare tra le due statue. A Piazza Plebiscito si trova la Basilica di San Francesco di Paola, uno dei simboli del neoclassicismo a Napoli, voluta da Ferdinando I

### 3 COSA PALAZZO REALE DI NAPOLI

Palazzo Reale fu progettato nel 1600 da Domenico Fontana e fu voluto dal Vicerè spagnolo Fernando Ruiz de Castro. Appena entri a Palazzo resterai estasiato dallo Scalone Monumentale (la storia su instagram è d'obbligo!), dove dalla parte alta dello scalone monumentale potrai ammirare il Teatro San Carlo, la Galleria Umberto I, la Chiesa di San Ferdinando fino ad arrivare a Castel Sant'Elmo e la Certosa di San Martino. In alcuni orari è possibile visitare anche i Giardini Pensili, voluti da Re Carlo di Borbone dove puoi ammirare un panorama mozzafiato sul Vesuvio. Se hai poco tempo, ti consigliamo di visitare i **Giardini Romantici** (delimitati dal Teatro San Carlo e dalla Biblioteca Nazionale), **dove l'accesso è libero** e puoi fare una passeggiata e leggere un libro all'ombra di alberi secolari.

### 4 COSA Lungomare e Castel dell'Ovo

Se ti trovi a Napoli per pochi giorni, un altro luogo da non perdere è il Lungomare. All'alba è il momento ideale: il sole sorge dietro il Vesuvio e il mare si colora di un rosa – arancione, un colore incredibile! Ma anche di notte il lungomare è magico: tantissime persone passeggiano o mangiano una pizza di fronte al mare. Sul Lungomare si trova Castel dell'Ovo, più precisamente sull'isolotto di Megaride, lì dove è nata Partenope, la città di Napoli. Il Castello deve il suo nome alla leggenda di Virgilio. Si narra che nei sotterranei del castello il poeta-mago abbia nascosto un uovo dentro una caraffa di cristallo, il tutto racchiuso in una gabbia di ferro sospesa al soffitto. Sull'integrità

dell'uovo si regge l'equilibrio dell'isolotto di Megaride e di tutta la città: se l'uovo si dovesse rompere, la città di Napoli verrebbe distrutta. Dalle terrazze del Castello puoi ammirare il panorama di Napoli dal mare. Ti consigliamo anche di fare una passeggiata al **Borgo Marinaro**

## **5 COSA Terrazza di Sant'Antonio a Posillipo, le tredici DISCESE**

La terrazza di Sant'Antonio a Posillipo è anche conosciuta come il balcone su Napoli; una terrazza romantica, dolce che ti farà innamorare di Napoli e dei suoi colori. Si trova davanti alla Chiesa di Sant'Antonio a Posillipo, una delle chiese più ambite da tutti gli sposi! Dalla terrazza partono "le tredici discese" (o le 13 rampe), una strada con 13 curve ad U volute dal vicerè Ramiro de Guzman duca di Medina, per favorire il percorso dei pellegrini, che volevano raggiungere il Santuario. Questo è un piccolo assaggio, un antipasto che non farà che aumentare la tua fame! Vorrai continuare il pasto e ti consiglio di entrare in una pizzeria per gustare il più buono tra i patrimoni UNESCO.....la PIZZA!  
Poi alzati e continua la visita.....

**mi scuso per l'impaginazione di bassa qualità ma ho dovuto rimpaginare tutto in poco tempo, visto che il file che conteneva tutta l'impaginazione è andato perduto a causa di un sabotaggio interno.**

**-Zardi Nicolò**